

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 6 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER UN PERIODO DI 24 MESI CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI ESPERTO AREA AMMINISTRATIVA, CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1, PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI.

Art. 1

(Oggetto della procedura selettiva)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 567 del 2 agosto 2019 “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020 in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 1, commi 176 e 177 della legge n. 145/2018 e in attuazione di quanto disposto all’articolo 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l’assunzione di n. 6 unità di personale a tempo pieno e determinato per un periodo di 24 mesi con il profilo professionale di Esperto area amministrativa, categoria D - posizione economica D1, per le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di “Esperto area amministrativa” (Categoria D) di cui all’allegato *Mbis* al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.
2. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.
3. Ai sensi dell’art. 1014, comma 1 e dell’art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con la presente selezione si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell’art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010.

Art. 2

(Principali mansioni)

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:
 - programmazione delle iniziative di acquisto centralizzate;
 - supporto alla predisposizione della documentazione di gare per l’acquisto di beni e servizi in conformità alla vigente normativa;
 - analisi dei fabbisogni in relazione alle iniziative di acquisto programmate e analisi della congruità dei prezzi con capacità di valutazione tecnica ed economica del mercato;
 - gestione delle varie fasi delle procedure di gara, anche mediante utilizzo di piattaforme di *e-procurement* (es. risposte alle richieste di chiarimento, verifica regolarità documentazione amministrativa, valutazione anomalia dell’offerta) fino all’aggiudicazione;
 - predisposizione dei documenti e delle informazioni necessarie all’attivazione delle convenzioni/accordi quadro stipulate dalla Direzione regionale Centrale acquisti;

- predisposizione dei documenti e delle lettere a carattere tecnico, giuridico-normativo ed economico, ivi compreso il supporto alla Struttura incaricata della gestione del contenzioso;
- redazione di contratti, accordi quadro e convenzioni per le iniziative di acquisto, anche con riferimento alle specifiche condizioni contrattuali proprie degli strumenti di aggregazione della spesa;
- gestione degli adempimenti in termini di trasparenza e pubblicità connessi alle procedure di gara;
- monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività pianificate e programmate dalla Direzione regionale Centrale acquisti, con analisi della spesa e risparmi conseguiti.

Art. 3
(Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione alla presente procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) laurea magistrale (ordinamento di cui al D.M. 270/2004) o corrispondente laurea specialistica (ordinamento di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea rilasciato secondo il previgente ordinamento universitario ed equiparato alle sottoelencate lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 233 del 7 ottobre 2009:
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - LM-56 Scienze dell'economia
 - LM-62 Scienze della politica
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
 - LM-52 Relazioni internazionali
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale
 - LM-90 Studi europei
 - LM-18 Informatica
 - LM-31 Ingegneria gestionale
 - LM-32 Ingegneria informatica

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

2. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

3. I requisiti di ammissione, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero, che dovrà comunque essere dichiarato nei termini di cui al precedente periodo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono dichiarati nella stessa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

4. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 6 unità di personale a tempo pieno e determinato per un periodo di 24 mesi con il profilo professionale di Esperto area amministrativa, categoria D - posizione economica D1, per le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 da effettuare attraverso versamento sul C/C Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 in via R.R. Garibaldi, 7, Roma.

Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare è 9001686.

Nella causale del versamento deve essere indicata la seguente dicitura: "D6 - Contributo di partecipazione selezione per l'assunzione di n. 6 unità di personale a tempo pieno e determinato per le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti".

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione. La ricevuta di pagamento non dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di partecipazione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione che bandisce la presente selezione.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità telematiche di seguito indicate, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

2. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo. Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

3. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata, con le modalità di seguito rappresentate, unitamente ad un documento di identità in corso di validità scansionato.

Insieme alla domanda di partecipazione alla selezione e al documento di identità, dovrà essere inviato, a pena di esclusione, il *curriculum vitae* in formato europeo attestante i titoli che saranno valutati ai fini della presente selezione, debitamente datato e firmato.

Il *curriculum vitae* deve contenere la dichiarazione che quanto in esso riportato è dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, nonché il consenso al trattamento e all'utilizzo dei dati personali in esso contenuti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

4. La domanda, il documento e il *curriculum vitae* devono essere inviati in formato PDF esclusivamente tramite apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C.

5. Qualora il candidato abbia necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione di eventuali handicap posseduti, la documentazione richiesta ed esplicitata al successivo comma 8 dovrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

6. Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento di identità in corso di validità e al *curriculum vitae* con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta verrà posta "off-line" alle ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione di cui al comma 1.

7. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica al quale si chiede vengano effettuate le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni previste dal presente bando;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando;
- j) eventuale possesso di un titolo di studio estero. In tal caso dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva. Qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva;
- k) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 1, comma 3;
- l) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
- m) l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92 nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68; il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- n) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
- o) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia.

8. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsi, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive eventuali e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, indicando espressamente la dicitura *“si autorizza la Regione Lazio, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura selettiva, al trattamento dei dati sensibili contenuti nella presente documentazione”*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Lazio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

9. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla suddetta data di scadenza, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica.

10. Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda se si trova nelle condizioni di cui all'articolo 20, comma *2bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva.

11. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

12. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la mancanza dei documenti richiesti (domanda, copia fotostatica di documento di identità in corso di validità e *curriculum vitae*);
- l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda e del *curriculum vitae*;

13. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura selettiva, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura stessa dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

14. L'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la domanda.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art 75 del decreto medesimo.

Art. 5
(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

Art. 6
(Titoli valutabili)

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 5, disporrà complessivamente di 45 punti, di cui:

- 15 punti per i titoli;
- 30 punti per il colloquio.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione, di cui al precedente art. 4, comma 1.

3. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 15 punti, da attribuire secondo i criteri di seguito elencati:

- voto di laurea (fino ad un massimo di 5 punti):

- titoli post laurea e abilitazioni professionali attinenti alle mansioni da ricoprire:

seconda laurea, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione universitaria o di altri enti riconosciuti ed equiparati, corsi di perfezionamento o master universitari o equiparati, iscrizione ad albi professionali, abilitazioni professionali (fino ad un massimo di 5 punti).

- esperienze lavorative attinenti alle mansioni da ricoprire (fino ad un massimo di 5 punti).

Art. 7
(Colloquio)

1. Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire:
 - a) la capacità di gestione delle situazioni complesse e di soluzione dei problemi;
 - b) la conoscenza delle seguenti materie:
 - diritto amministrativo;
 - codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016);
 - normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani;
 - accertamento delle conoscenze informatiche.
2. Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 30 punti. La prova si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.
3. L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è inviato ai candidati, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

Art. 8
(Prova preselettiva)

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva siano superiori a cinque volte i posti messi a bando, l'Amministrazione può procedere alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e di cui al precedente art. 7. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 19 novembre 2019 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o località qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
4. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura selettiva devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura selettiva dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

8. Sono ammessi a sostenere il colloquio della procedura selettiva di cui al precedente art. 7 i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a bando. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione al successivo colloquio e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

10. L'elenco degli ammessi al colloquio è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Art. 9 (Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato, dato dalla somma del punteggio ottenuto per i titoli e della votazione conseguita nel colloquio, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione. La graduatoria finale è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

2. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 (Sede di servizio, assunzione e trattamento economico)

1. I candidati risultati vincitori saranno assegnati alla Direzione regionale Centrale acquisti.

2. L'assunzione dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, per un periodo di 24 mesi, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D1 – del C.C.N.L. Funzioni locali e con il profilo professionale di Esperto area amministrativa.

3. Il/la dipendente assunto/a è soggetto al superamento del periodo di prova di quattro settimane. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D – trattamento economico tabellare iniziale D1 – del C.C.N.L. Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

5. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura selettiva di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi.
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei partecipanti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "selezione per l'assunzione di n. 6 unità di personale a tempo pieno e determinato per le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti".

Art. 13
(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.